

Rapporto di minoranza sul MM 38/2014

1a tappa ristrutturazione stabile La Filanda mapp. n.948 RFD Mendrisio.
Richiesta di un credito di CHF 6'550'000.-- e approvazione della convenzione con il DECS

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri comunali,

PREMESSA

La Commissione della gestione si è riunita congiuntamente alla Commissione delle opere pubbliche in data 29 settembre 2014 alla presenza dei Signori:

- Rolando Peternier, Capo-dicastero Museo e Cultura
- Simone Soldini, Curatore Museo d'arte
- Mitka Fontana, Vicedirettore Ufficio tecnico

La Commissione della gestione si è riunita ancora il 20 settembre e il 3 novembre per la discussione e la votazione del MM in oggetto.

NEL MERITO

In data 10 settembre 2012 il precedente legislativo aveva approvato il MM 19/2012 (Richiesta di un credito di CHF 6'031'000.--), decisione annullata dal CdS che ha accolto un ricorso dell'allora Consigliere comunale Massimiliano Robbiani. L'attuale Municipio ripresenta lo stesso MM (7/2013) con un aggiornamento dei costi. Dopo le dovute analisi, dalle commissioni emerge che i costi di gestione vengono giudicati troppo onerosi per l'attuale situazione finanziaria del Comune e il Municipio decide di ritirare il messaggio con risoluzione municipale in data 14.02.2014. Arriviamo quindi al messaggio attuale (MM 38/2014) in cui i costi di gestione sono stati ridotti.

IL PROGETTO

Sollecitato da una petizione per il mantenimento della Biblioteca cantonale di Mendrisio, sottoscritta da oltre 7'000 persone, il Municipio presenta una richiesta di credito di CHF 4

Mio per l'acquisto dello Stabile Filanda – ex Manor- e relativo sedime (MM 44/2010). Il credito viene approvato dal legislativo nella seduta del 12 luglio 2010. I presunti costi di ristrutturazione di CHF 2 Mio indicati in fase di analisi commissionale, si basavano però su un'ipotesi fatta da un architetto, senza che avesse a disposizione piani e documenti che attestassero lo stato dell'edificio. Mancava quindi una vera e propria perizia. Oggi ci ritroviamo a votare una richiesta di credito di CHF 6.55 Mio, di cui CHF 4'965'000.—per la ristrutturazione dell'edificio. Si capisce quindi che sono stati fatti degli errori in fase di valutazione iniziale.

INVESTIMENTO E GESTIONE CORRENTE

L'investimento lordo per la 1.a tappa ammonta a CHF 6'550'000.—da cui vanno dedotti contributi per un totale di CHF 6'090'000.— (CHF 4.5 Mio dal contributo aggregativo ricevuto dal Cantone). L'investimento netto a carico della Città è quindi di CHF 460'000.—.

I costi di gestione netti sono pari a CHF 563'000.—. Grazie alla mobilità interna, ovvero lo spostamento di personale già alle dipendenze del Comune, la spesa supplementare che tocca la gestione corrente comunale ammonta a a CHF 153'700.— . A mio parere questi costi sono nettamente sottostimati. Il Municipio stesso, nel MM, si dice cosciente del fatto che l'organico è ridotto al minimo essenziale.

CONVENZIONE con il DECS

Nonostante con questa convenzione il CdS autorizzi il DECS ad impegnarsi per il mantenimento della Biblioteca Cantonale occorre ricordare che la decisione, per competenza, spetta al Gran Consiglio. Con l'attuale situazione congiunturale e visti i continui esercizi di contenimento dei conti pubblici, nessuno scenario è da escludere, nemmeno un'eventuale decisione di chiudere una o più biblioteche cantonali.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Di principio il gruppo Lega-UDC-Indipendenti non è contrario ad un centro culturale. Il progetto però non convince in quanto parecchio nebuloso e a tratti lacunoso. Se teniamo conto dei quartieri aggregati, l'ubicazione non va considerata centrale. Interpellando alcuni studenti del Liceo Cantonale di Mendrisio, sembrerebbe che la distanza fra sede e nuovo Centro culturale sia troppo grande per pensare che gli allievi possano frequentare la biblioteca per esempio durante le "ore buche". Oltretutto a Mendrisio sono già presenti diverse biblioteche, in parte specialistiche (Accademia, scuole elementari, scuole medie, Genestrerio, biblioteca fondo giovani) e a breve dovrebbe aggiungersi anche la biblioteca

prevista all'interno del nuovo Campus SUPSI. A livello cantonale le biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese messe in rete sono più 70. Inoltre mancano certezze su più fronti come ad esempio la problematica dei posteggi. Sotto lo stabile Filanda sono presenti degli stalli, apparentemente vincolati ad uso pubblico ma di proprietà di un privato che li gestisce secondo suoi criteri (a noi in parte non conosciuti). Ad oggi il Municipio non ha ancora idea di quanto potrebbero costare questi posteggi, dedicati ad uso pubblico, ma riservati esclusivamente all'utenza del Centro culturale (62 posteggi come da norme da licenza edilizia). Non è da escludere che l'attuale proprietario possa affittarli a tariffe di mercato, il che porterebbe i costi di gestione a lievitare di ulteriori CHF 150'000.--. Un'altra questione che non è ancora stata affrontata è quella del bar. L'intenzione di collegare tramite un passaggio il Centro culturale con l'attuale ritrovo pubblico, trattandosi di un pub, potrebbe portare a dei problemi.

CONCLUSIONE

Considerando la netta sottostima dei costi di gestione corrente e tenuto conto della delicata situazione finanziaria in cui versa attualmente la Città:

Invito le colleghe ed i colleghi Consiglieri comunali a non approvare il MM 38/2014 "1a. tappa ristrutturazione stabile La Filanda mappale n. 948 RFD Mendrisio Richiesta di un credito di CHF 6'550'000.— e approvazione della convenzione con il DECS

Per la Commissione della Gestione:

Dominik HOEHLE, relatore di minoranza

Mendrisio, 6 novembre 2014